

Posizione n. 0117392-25

N. 1.917 di repertorio

N. 1.301 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il primo del mese di ottobre
(1 ottobre 2025).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GIOVANNI GALLIZIA**, Notaio in Bareggio, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- **COLATARCI MARCO FRANCESCO**, nato a Rosignano Marittimo (Livorno) il 4 luglio 1954, ivi residente in Via degli Aranci n. 3, cittadino italiano, codice fiscale CLT MCF 54L04 H570G.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, precisato di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta "UNICHIM ASS. PER L'UNIFICAZIONE NEL SETTORE DELL'IND. CHIMICA", con sede in Milano, Via Pieter Rubens n. 23, codice fiscale e partita IVA 08579360150, iscritta al REA al n. MI - 1506278, con il presente atto mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti, per tutti gli effetti di ragione e di legge, il verbale dell'assemblea degli associati tenutasi in data 22 settembre 2025 portante la modifica dello statuto.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio, ritiro la privata scrittura in oggetto che allego al presente atto sotto la lettera "**A**", quale sua parte integrante e sostanziale.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e sottoscritto alle ore 15,20.

F.to MARCO FRANCESCO COLATARCI

F.to GIOVANNI GALLIZIA

REGISTRATO A

MILANO DP I

Il 03 ottobre 2025

al n. 77512 serie 1T

Euro 245,00

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2025, il giorno 22 del mese di settembre alle ore 10.00 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata la prima convocazione deserta, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del nuovo Statuto;
2. Disamina di eventuali commenti e proposte di variazioni che dovessero essere pervenute entro il 01/09/2025;
3. votazione per approvazione.

Regolare convocazione è stata inviata a tutti gli associati in data 25 Giugno 2025.

La riunione si è svolta in modalità *web meeting* tramite la piattaforma Zoom.

Quote totali 1.039,55, presenze minime richieste per la validità ai sensi dell' art 13 del vigente Statuto 10% pari a 103,955 quote.

Presenze come da allegato:

Degli 832 Soci Ordinari (titolari di 1.031,55 quote) + 8 Soci di Diritto (titolari di 8 quote) per totali **1.039,55 quote**, sono presenti in audio e video collegamento 54 Soci in proprio, 8 Soci con Delega e 2 Soci di Diritto: in totale sono rappresentate **134,20 quote**.

Sono altresì presenti i Revisori dei conti Dr. Giancarlo Caramanti ed il Rag. Girolamo Condomitti.

Il foglio presenze con il dettaglio degli intervenuti è tenuto agli atti dall'Associazione.

Il Presidente, verificato il numero dei partecipanti, e constatato che si è raggiunto il quorum del 10% di quote come previsto dall'art. 13 dell'attuale Statuto, dichiara validamente costituita l'Assemblea ed atta a deliberare, chiama quindi il Direttore Dr. Sandro Spezia a fungere da Segretario.

Viene data lettura dell'Ordine del Giorno, e si passa a trattare gli argomenti in agenda.

1. Presentazione del Nuovo Statuto

Tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, avendo potuto visionare sul sito dell'Associazione la Bozza del nuovo Statuto e la documentazione esplicativa che pone a confronto articolo per articolo le variazioni che si intendono introdurre.

Le modifiche hanno riguardato l'adeguamento della Struttura Statutaria per conformarla a quella di UNI (UNICHIM è ente federato a UNI), riportando nell'articolo 1 l'indicazione della convenzione di federazione con UNI e specificando tra gli scopi prioritari dell'Associazione la diffusione della cultura della normazione. Sono state poi aggiornate le categorie nelle quali sono divisi i soci dell'Associazione, specificando i Diritti dei Soci e delineando con più precisione le attribuzioni rispettivamente dell'Assemblea e dell'Assemblea Straordinaria. Sono stati inoltre inseriti due nuovi capitoli per descrivere più compiutamente l'attività normativa, uno dedicato alla Commissione Centrale Tecnica, l'altro agli Organi Tecnici.

Altre modifiche hanno riguardato un generale ammodernamento delle modalità di comunicazione, eliminando gli obsoleti fax e raccomandate, sostituiti dalle comunicazioni via PEC e indicando la possibilità per tutti gli organi dell'Associazione di svolgere le riunioni in presenza e/o in remoto, nonché l'inserimento dell'indirizzo della nuova sede.

Negli scopi dell'Associazione è stata poi formalizzata l'attività della formazione continua in sanità/ECM, che era una richiesta specifica di Agenas, l'ente che presiede all'accreditamento ECM.

2. Disamina di eventuali commenti e proposte di variazioni che dovessero essere pervenute entro il 01/09/2025;

Nessuna proposta di variazione o commento è pervenuto.

3. Approvazione del nuovo Statuto

Il nuovo Statuto, come allegato, viene approvato all'unanimità.

Si dà mandato allo Studio del Notaio Gallizia di Milano di voler registrare il presente verbale come richiesto dalla normativa vigente.

Il Dr. Galeotto in rappresentanza di UNI ringrazia l'Ing. Colatarci ed il Dr. Spezia per la fattiva collaborazione. Non essendovi ulteriori interventi, la riunione si chiude alle ore 10.30.

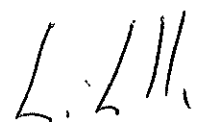
Il Presidente
Ing. Marco Francesco Colatarci



Il Segretario
Dr. Sandro Spezia



Milano, 22 settembre 2025



SOCI ORDINARI PRESENTI NR. 62, TOTALE QUOTE RAPPRESENTATE 132,20

DENOMINAZIONE SOCIO	QUOTA €	Nome e Cognome	Quota
A2A SPA	2750,00	D.ssa Claudia Mensi	3,06
AGROLAB ITALIA SRL	2750,00	Dr. Stefano Zennaro	3,06
ARPA LOMBARDIA SEDE CENTRALE	2200,00	D.ssa Valeria Frattini	2,44
ARPA PIEMONTE	3300,00	D.ssa Laura Erbetta	3,67
ARPA TOSCANA AG.REG.PROT.AMBIENTE TOSCANA	3300,00	Delega Interna a Dr. Matteo Vitelli	3,67
ARSCHEMICA SRL	900,00	Dr. Francesco Pomati	1,00
AS LAB & CONSULTING SRL SOCIETA' BENEFIT	900,00	Dr. Fabrizio Satriani	1,00
ASEM SRL	1100,00	Dr. Bruno Stancarelli	1,22
ASET SPA	1100,00	Delega Interna a D.ssa Manuela Gabrielli	1,22
ASSICC ASS.NE ITALIANA COMM.CHIMICO	2750,00	Delega Interna a Dott. Enzo Grimaldi	3,06
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	1100,00	D.ssa Sonia Vitaliti	1,22
BASELL POLIOLEFINE ITALIA SRL	1100,00	D.ssa Paola Faccini	1,22
BETALAB SRL	1100,00	D.ssa Flavia Abatti	1,22
BIANALISI SRL	900,00	Delega Esterna a Solvay Chimica - Dr. De Feo	1,00
BIOCHEMIE LAB SRL	900,00	Delega Interna a Dr. Davide Passerini	1,00
BIOKIM SRL	900,00	Delega Interna a D.ssa Daniela Ganzerli	1,00
C.A.D.F. SPA	1100,00	Delega Interna a D.ssa Elisa Mazzocchi	1,22
CADA SNC DI GIGLIO FILIPPO & C.	1100,00	Dr. Giuseppe Rocca	1,22
CESI SPA	900,00	Delega Interna a D.ssa Nadia Cogliati	1,00
CROMA LAB SRL	900,00	D.ssa Roberta Tromboni	1,00
E.S.T. SRL	900,00	Dr. Giovanni Filippini	1,00
ECOTOX LDS SRL	1100,00	D.ssa Marta Ulte	1,22
ENOCNTRON SCARL	900,00	Delega Interna a D.ssa Chiara Roggia	1,00
EPTA NORD SRL	900,00	Delega Interna a D.ssa Martina Bassan	1,00
EUROFINS BIOLAB SRL	1650,00	Delega Interna a Dr. Michele Cavalleri	1,83
FEDERCHIMICA	8425,00	Delega Interna a Silvia Paloni	9,39
FEDERCHIMICA	2232,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	2,48
FEDERCHIMICA	2582,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	2,87
FEDERCHIMICA	4120,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	4,58
FEDERCHIMICA	10300,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	11,44
FEDERCHIMICA	5000,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	5,56
FEDERCHIMICA	2232,00	Delega Esterna a Silvia Paloni	2,48
GESTIONE ACQUA SPA	1100,00	Delega Interna a D.ssa Monica Minetti	1,22
GRASI SRL	900,00	Delega Interna a Dr. Alessandro Rea	1,00
GREEN HAS ITALIA SPA	1100,00	Dr. Lorenzo Gallo	1,22
GRUPPO MAURIZI SRL	1100,00	D.ssa Daniela Maurizi	1,22
IDRO-CONSULT LABORATORI RIUNITI SRL	900,00	Delega Interna ad Andrea Baldazzi	1,00
IMPROVEMENT & SAVING DI SIMONETTA GALLERINI	900,00	D.ssa Simonetta Gallerini	1,00
INNOVHUB-STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SRL	1100,00	Delega Interna a Dr. Davide Faedo	1,22
IREN LABORATORI SPA	1650,00	D.ssa Donatella Davoli	1,83
LA.RI.AN. IDROPUR SAS DI RIZZO DOTT.SSA ELENA & C.	900,00	D.ssa Elena Rizzo	1,00
LABANALYSIS ENVIRONMENTAL SCIENCE SRL	4950,00	Delega Esterna a Labanalysis Life Science - Dr. Luigino Maggi	5,50
LABANALYSIS LIFE SCIENCE SRL	1100,00	Dr. Luigino Maggi	1,22
LAB-CONTROL SRL UNIPERSONALE	900,00	Delega Interna a Dr. Stefano Mazzetto	1,00
LABORATORIO CHIMICO VENETO SRL	900,00	D.ssa Elisa Borasco	1,00
LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	900,00	Dr. Mauro Zanette	1,00
M.C.M. ECOSISTEMI SRL	900,00	Delega Interna a Dr. Giorgio Sichel	1,00
MAPEI SPA	1100,00	Dr. Fabio Chiozza	1,22

Maurizio Maurizi

L. L. M.

MARCHE MULTISERVIZI SPA	1100,00	Delega Interna a Sara Marchetti	1,22
NATURA SRL	900,00	Dr. Carlo Ferone	1,00
P.I.ECO SRL	1100,00	Delega Interna a Dr. Giovanni Medolago	1,22
PROTEZIONE AMBIENTALE SRL	900,00	D.ssa Susanna Chichero	1,00
S.C.A. SERVIZI CHIMICI AMBIENTALI SRL	900,00	Delega Interna a D.ssa Sara Granafei	1,00
S.I.A.D. SPA SOC. IT. ACETILENE & DERIVATI	1100,00	Dr. Giorgio Bissolotti	1,22
SAGEA CENTRO DI SAGGIO SRL	900,00	Delega Interna a Dr. Gregory Castella	1,00
SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA	1100,00	Dr. Raffaele Calabrese De Feo	1,22
SSICA STAZIONE SPERIMENTALE INDUSTRIA CONSERVE ALIMENTARI	900,00	Delega Interna a Dr. Davide Imperiale	1,00
SYENSCO SPECIALTY POLYMERS ITALY SPA	2200,00	Dr. Roberto Biancardi	2,44
TECNOPARCO VALBASENTO SPA	1100,00	Delega Interna a Dr. Michele Niglio	1,22
THEAREN SRL	1100,00	Dr. Paolo Rossi Odello	1,22
UNEM - UNIONE ENERGIE PER LA MOBILITA'	13000,0 0	Dr. Franco Del Manso	14,44
VERONALAB SRL	900,00	Delega Interna a D.ssa Marta Donnarumma	1,00

SOCI DI DIRITTO PRESENTI NR. 2, TOTALE QUOTE RAPPRESENTATE 2

UNI – ENTE NAZIONALE DI NORMAZIONE	0,00	Delega Interna ad Alberto Galeotto	1,00
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	0,00	Delega Interna a Dr. Vito Tassielli	1,00

PER UNICHIM SONO PRESENTI

Ing. Marco Francesco Colatarci
Dott. Sandro Spezia

Presidente del CD e Legale Rappresentante
Direttore

Dott. Giancarlo Caramanti
Rag. Girolamo Condomitti

Presidente del Collegio dei Revisori
Revisore

Unichim presentata

L.L.M.



Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica

(anno di fondazione: 1947)

Anna Farnetti

**Il presente statuto è stato approvato in data 22/09/2025 nell'Assemblea Straordinaria
indetta in base al Regolamento di cui all'Art. 25 del vecchio Statuto.**

L. L. M.

TITOLO I COSTITUZIONE, SEDE, SCOPI

Art. 1 COSTITUZIONE DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione per l'Unificazione nel Settore dell'Industria Chimica, in forma abbreviata UNICHIM.

L'Associazione è riconosciuta come Ente federato all'UNI (Ente Italiano di Normazione), ai sensi della Convenzione di federazione stipulata in data 27 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione può aderire ad Associazioni Nazionali, Sovranazionali ed Estere.
L'associazione ha una durata a tempo indeterminato.

Art. 2 SEDE

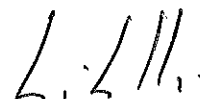
L'Associazione ha sede legale in Milano, via Rubens 23.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo possono essere istituiti delegazioni ed uffici distaccati in Italia e all'estero.

Art. 3 SCOPI

L'Associazione ha per scopo:

- provvedere, per la materia riguardante il settore dell'industria chimica e affini, alla elaborazione, con la partecipazione di tutti i settori interessati e in armonia con gli scopi, i regolamenti e le procedure dell'UNI, di progetti di norme tecniche negli ambiti di competenza stabiliti nella Convenzione di federazione;
- svolgere studi di carattere normativo;
- partecipare con propri esperti ai lavori riguardanti progetti di norme presso le Commissioni Tecniche dell'UNI e degli Enti Federati all'UNI, quando essi interessino il settore dell'industria chimica;
- studiare e promuovere forme di diffusione della cultura normativa anche mediante la commercializzazione di prodotti e servizi;
- fornire all'UNI la necessaria collaborazione per la partecipazione ai lavori del settore dell'industria chimica, svolti in seno all'organizzazione internazionale di normazione (ISO) e al Comitato Europeo di Normazione (CEN);
- mantenere rapporti di collaborazione con gli Organismi interessati alle attività normative;
- promuovere l'organizzazione di corsi, convegni, seminari e altre attività di carattere



- tecnico, interessanti l'industria chimica;
- promuovere la formazione sulle attività di carattere tecnico di interesse per il chimico e per l'industria chimica, ivi compresa l'attività di formazione continua in sanità/ECM;
- promuovere l'elaborazione, la pubblicazione e la diffusione di documentazione riguardante aspetti tecnici e legali relativi alla normazione per il settore dell'industria chimica;
- assumere ogni altra iniziativa giudicata utile al raggiungimento dei suoi scopi.

L'Associazione non persegue scopi di lucro.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 917/1986, e successive modifiche e integrazioni e della Legge 28 gennaio 2009 n. 2, di conversione del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, è vietata la distribuzione anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, fatti salvi i casi in cui la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

TITOLO II SOCI

Art. 4 SOCI

I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- Soci Fondatori
- Soci di Diritto
- Soci Ordinari

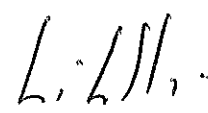
Socio fondatore è la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica - FEDERCHIMICA, già Aschimici.

Sono Soci di diritto:

- l'UNI
- i Ministeri che, interessati agli scopi di cui all'art. 3, ne facciano esplicita richiesta.

Possono aderire all'Associazione, in qualità di Soci ordinari:

- le Federazioni nazionali di categoria;
- le Associazioni nazionali di categoria e gli Ordini Professionali
- le Imprese chimiche o in generale le imprese industriali e commerciali operanti nel comparto chimico o incomparti ad esso affini;
- gli Enti pubblici e le Agenzie Governative



- gli Enti tecnici, scientifici e di ricerca e di istruzione, le università, i consorzi, gli enti professionali, economici, assicurativi e previdenziali;
- i professionisti e le società di professionisti, persone fisiche titolari di Partita IVA.
- le Associazioni di consumatori
- gli Organismi di Certificazione e l'Ente Italiano di Accreditamento
- le organizzazioni non profit e non governative

Art. 5 AMMISSIONE

L'ammissione dei Soci ordinari avviene a seguito di regolare domanda da presentarsi tramite la compilazione dell'apposito format nel sito internet dell'Associazione.

Nel caso di imprese la domanda deve essere sottoscritta dal Titolare o da persona da lui delegata.

Nella domanda deve essere indicata la natura dell'attività esercitata e l'ubicazione della sede. Le domande vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 6 OBBLIGHI DEI SOCI ORDINARI- DURATA

L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo di osservare il presente Statuto, i Regolamenti, le normative e le disposizioni attuative dello Statuto. L'attività del Socio deve essere esercitata secondo i principi della deontologia professionale.

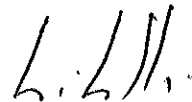
L'adesione del Socio ordinario ha la durata dell'anno solare e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta inviata al Presidente entro il 30 (trenta) settembre con lettera raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata – P.E.C. Ove ciò avvenga entro il 30 settembre, il recesso ha effetto al 31 dicembre successivo e non dà diritto alla restituzione dei contributi associativi dell'anno in corso. Nel caso avvenga dopo il 30 settembre, l'adesione si intende tacitamente rinnovata per l'anno successivo ed i relativi contributi associativi devono essere comunque corrisposti.

Resta comunque salva la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 28.

Art. 7 DIRITTI DEI SOCI

I soci dell'UNICHIM hanno diritto:

- a) di intervenire all'Assemblea, secondo quanto stabilito dagli articoli 11 e seguenti;



Matteo Rubini

- b) di ricevere l'assistenza dell'UNICHIM per l'interpretazione delle norme tecniche;
- c) di partecipare alle attività di normazione tecnica, secondo le modalità stabilite nell'art. 27;

Art. 8 **QUOTE ASSOCIATIVE**

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, determina l'importo delle quote associative per i soci ordinari

Le quote associative non sono cedibili né rivalutabili.

Per iniziative e/o spese particolari il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea lo stanziamento di contributi straordinari.

I Soci sono tenuti al pagamento delle quote associative entro il primo trimestre di ogni esercizio e al pagamento di eventuali contributi straordinari nei tempi previsti nella delibera dell'Assemblea.

Art.9 **CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI SOCIO**

La condizione di Socio si perde:

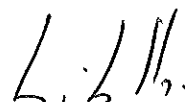
- a) per disdetta da parte del Socio, data entro i termini previsti all'art.6;
- b) per cessazione dell'attività;
- c) per recesso esercitato in base all'art. 28
- d) per espulsione, nel caso di morosità o di altra grave violazione degli obblighi derivanti dal presente Statuto, su delibera del Consiglio Direttivo, da comunicare all'associato tramite Posta Elettronica Certificata – P.E.C.
- e) per perdita dei requisiti associativi; in questo caso, la decadenza è deliberata dal Consiglio Direttivo.

TITOLO III **ORGANIZZAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE**

Art. 10 **ORGANI**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vice Presidenti;



Argomento comunicato

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 11 ASSEMBLEA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è costituita dai rappresentanti dei Soci.
I Soci possono partecipare all'Assemblea e hanno diritto di voto soltanto se in regola con il versamento degli oneri contributivi.
I Soci possono farsi rappresentare per delega scritta da altro Socio avente diritto di voto.
Ciascun Socio dispone in Assemblea di un voto.
Nessun Socio può essere portatore di più di sei deleghe.
Le attribuzioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono definite all'art. 15

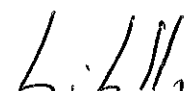
Art. 12 ADUNANZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla fine di ciascun esercizio;
L'assemblea straordinaria è convocata dal Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, nei casi in cui sia ritenuto opportuno e quando ne sia fatta richiesta da tanti Soci che corrispondano ad almeno un ottavo del totale dei voti spettanti ai Soci, oppure ne faccia richiesta il Collegio dei Revisori, limitatamente a questioni connesse con l'esercizio delle funzioni ad esso affidate, ovvero per le modificazioni agli articoli del presente Statuto.
La richiesta deve essere diretta per iscritto al Presidente e deve indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno.
Quando la richiesta risulta rispondente ai requisiti così previsti, la convocazione dovrà seguire entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Art. 13 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, sia ordinaria, sia straordinaria, è convocata dal Presidente; in caso di assenza o impedimento, da un Vice Presidente, mediante avviso diretto a ciascun Socio al domicilio dichiarato, anche con posta elettronica certificata – P.E.C. o ogni altro idoneo mezzo telematico, almeno quindici giorni prima della data della riunione.

Nell'avviso dovranno essere annunciati gli argomenti posti all'ordine del giorno e indicato luogo, giorno ed ora della convocazione; potrà essere prevista una seconda convocazione, che non potrà essere tenuta nello stesso giorno.



L'Assemblea può essere convocata in video conferenza o in modalità mista.
In caso di urgenza l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di cinque giorni e con l'osservanza delle altre modalità di cui al presente articolo.

Art. 14

COSTITUZIONE – DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di assenza o di impedimento, da un Vice Presidente. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando sia presente almeno un quinto degli associati.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. I sistemi di votazione sono stabiliti da colui che presiede.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo quanto previsto dall'art. 28.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati, in seconda convocazione quando sia presente o rappresentato almeno un decimo dei voti spettanti a tutti gli associati.

Per le deliberazioni relative alle modifiche del presente Statuto ed allo scioglimento della Associazione si applicano gli artt. 28 e 29.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono constatate mediante verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Funge da Segretario il Direttore; in caso di sua assenza o di impedimento da persona all'uopo designata dal Presidente.

Art. 15

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

Sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'elezione del Consiglio Direttivo e la determinazione del numero dei componenti;
- b) l'elezione dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e, se del caso, l'approvazione dei loro emolumenti;
- c) la determinazione delle direttive di massima dell'attività dell'Associazione, delle politiche generali di settore e l'esame di qualsiasi argomento rientrante negli scopi dell'Associazione;
- d) la ratifica del bilancio preventivo;
- e) l'approvazione del bilancio consuntivo;
- f) l'approvazione dei contributi;
- g) la deliberazione sui ricorsi dei Soci avverso l'esclusione deliberata dal Consiglio

Direttivo;

- h) la deliberazione su qualsiasi altra questione che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo.

Sono di competenza dell'Assemblea Straordinaria:

- a) La deliberazione sulle proposte di modifica dello Statuto secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'art.28
- b) La deliberazione in merito all'eventuale scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori, e relativi adempimenti secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'art.29.

Art. 16 **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- un rappresentante di Federchimica quale Socio Fondatore;
- un rappresentante dell'UNI;
- un rappresentante per ogni altro Socio di diritto;
- da un minimo di dieci a un massimo di venti componenti in rappresentanza dei Soci Ordinari; il numero è predeterminato dall'Assemblea.

Fanno parte del Consiglio Direttivo il Presidente e i Vice Presidenti in quanto eletti tra i propri membri.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere rieletti; il loro mandato scade in occasione dell'Assemblea ordinaria.

Nel caso vengano a mancare, durante il triennio in carica, componenti eletti dall'Assemblea, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, provvede ad integrarsi, mediante cooptazione, nel rispetto di quanto stabilito al secondo comma del presente articolo. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Art. 17 **RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno; in via straordinaria, può essere convocato dal Presidente o su richiesta di almeno cinque dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente; in caso di sua assenza o di suo impedimento, da un Vice Presidente, mediante avviso diretto a ciascun Consigliere anche con posta elettronica certificata – P.E.C. o ogni altro idoneo mezzo telematico

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elencazione degli argomenti da trattare. Il Consiglio Direttivo può essere convocato in video conferenza o in modalità mista.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, senza tener conto degli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I sistemi di votazione sono stabiliti da colui che presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza o suo impedimento, da un Vice Presidente.

Funge da Segretario il Direttore; in caso di sua assenza o suo impedimento da persona all'uopo designata dal Presidente.

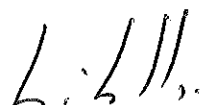
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono constatate mediante il verbale sottoscritto da colui che presiede e dal Segretario.

Art. 18

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) nominare nel proprio ambito il Presidente e i due Vice Presidenti;
- b) promuovere ed attuare quanto sia necessario ed utile per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c) nell'ambito delle direttive dell'Assemblea, sovrintendere all'attività dell'Associazione;
- d) deliberare sulle domande di adesione in base all'art. 5;
- e) deliberare l'espulsione dei Soci neicasi previsti dall'art. 8;
- f) approvare il progetto di bilancio consuntivo e predisporre la relazione di accompagnamento;
- g) approvare il bilancio preventivo e predisporre la relazione di accompagnamento;
- h) proporre all'Assemblea l'entità della quota associativa e dei contributi straordinari;
- i) esercitare ogni altro compito ad esso attribuito dal presente Statuto e in genere promuovere e attuare quant'altro sia ritenuto utile per il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- j) proporre all'Assemblea la costituzione o la partecipazione a Fondazioni, Istituzioni specializzate, Consorzi, Società, Enti, Organizzazioni nazionali, sovranazionali ed estere, che comportino particolari obbligazioni;
- k) approvare le direttive per l'attuazione della struttura e dell'organico necessari per il funzionamento dell'Associazione;



- l) predisporre ed approvare il Regolamento riguardante il Referendum attinente le modifiche statutarie, nonché le eventuali modificazioni;
- m) nominare o revocare, su proposta del Presidente, il Direttore.
- n) deliberare in merito all'eventuale emolumento da attribuire al Presidente.

Art. 19

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i propri membri; resta in carica un triennio e può essere rieletto.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e i seguenti incarichi:

- convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo;
- guida, nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, l'attività dell'Associazione;
- cura, avendo tutti i poteri di ordinaria amministrazione, che le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo abbiano una corretta attuazione; egli può delegare inoltre tutti o in parte tali poteri al Direttore;
- vigila sulla attività dell'Associazione;
- effettua sotto la propria responsabilità, in caso di urgenza, le deliberazioni normalmente di competenza del Consiglio Direttivo, al quale riferisce in merito in occasione della successiva riunione;
- propone al Consiglio Direttivo la nomina o la revoca del Direttore;
- nomina procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

Art. 20

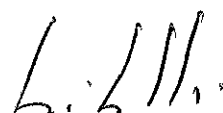
I VICE PRESIDENTI

I Vice Presidenti sono due e vengono eletti, su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente più anziano in carica sostituisce, in caso di assenza o impedimento, il Presidente e subentra, in caso di mancanza o dimissioni, al Presidente e rimane in carica sino alla nomina del successore.

Il Presidente può delegare ai Vice Presidenti compiti a lui affidati.

I Vice Presidenti durano in carica tre anni e scadono contemporaneamente al Presidente; in caso di sua cessazione per motivo diverso dall'ascendenza, i Vice Presidenti decadono con la nomina del successore.



Nel caso vengano a mancare uno o entrambi i Vice Presidenti durante il triennio di carica, essi vengono sostituiti, su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo e rimangono in carica sino alla scadenza del Presidente.

Art. 21

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea ordinaria nomina un Collegio di tre Revisori dei Conti effettivi, fra i quali un Presidente, nonché due supplenti, scegliendoli anche al di fuori dei rappresentanti dei Soci e ne fissa, se del caso, gli emolumenti.

Il Collegio dura in carica tre anni, a partire dall'Assemblea che lo ha nominato sino a quella ordinaria che si tiene nel terzo anno successivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le funzioni di vigilanza e controllo contabile con riferimento alle disposizioni del Codice civile, vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo. I Revisori dei Conti effettivi partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. I Revisori dei Conti supplenti subentrano a quelli effettivi in ordine di età.

Art. 22

IL DIRETTORE

Il Direttore viene nominato e revocato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.

Il Direttore coadiuva il Presidente, del quale attua le disposizioni.

Il Direttore ha la gestione ordinaria dell'Associazione. Egli partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea e alle riunioni del Consiglio Direttivo dove funge da Segretario.

Al Direttore sono attribuiti i seguenti incarichi:

- a) gestione, sotto la guida e su delega del Presidente, delle attività dell'Associazione, in attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) preparazione del progetto di bilancio preventivo dell'Associazione, eventualmente suddiviso nei singoli settori di attività, per ogni anno solare;
- c) continua verifica della congruenza tra l'andamento economico della gestione ed il bilancio preventivo;

TITOLO IV
FONDO COMUNE, BILANCIO PREVENTIVO E BILANCIO CONSUNTIVO

Art. 23
FONDO COMUNE

Il Fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dai contributi di cui all'art. 7;
- dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- dagli investimenti mobiliari e immobiliari;
- dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;
- dalle somme e beni da chiunque e a qualsiasi titolo devoluti all'Associazione;
- a) dai proventi delle attività di servizio, quali formazione, pubblicistica, eventi su temi tecnici di competenza;
- b) dai proventi derivanti da vendita e/o prestazioni di servizi per conto terzi.

Con il Fondo comune si provvede alle spese per il funzionamento dell'Associazione e a tutte le occorrenze ed impegni in genere per lo svolgimento delle diverse attività.

Il Fondo comune rimane indivisibile per tutta la durata dell'Associazione e pertanto i Soci, che per qualsiasi motivo cessino di farne parte prima del suo scioglimento, non possono avanzare nessuna pretesa di ripartizione ed assegnazione di quota a valere sul Fondo medesimo.

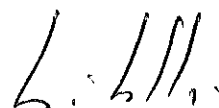
Art. 24
BILANCIO PREVENTIVO

Per ciascun anno solare il bilancio preventivo dell'Associazione è approvato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea, secondo le procedure previste dagli artt. 15, 18, 22.

Art. 25
BILANCIO CONSUNTIVO

Per ciascun anno solare il Consiglio Direttivo esamina il bilancio consuntivo, formato dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Esso è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, insieme alla propria relazione e a quella del Collegio dei Revisori.



Il Consiglio Direttivo deve presentare il bilancio consuntivo al Collegio dei Revisori trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea ordinaria.

TITOLO V ORGANI TECNICI (OT)

Art. 26 COMMISSIONE CENTRALE TECNICA (CCT)

La Commissione Centrale Tecnica delibera le proposte di costituzione/scioglimento delle Commissioni Tecniche di Unichim da sottoporre alla Commissione Centrale Tecnica dell'UNI. Coordina le attività di tutte le Commissioni Tecniche di Unichim. La composizione, il funzionamento e i compiti della CCT sono definiti da un apposito Regolamento emanato dal Presidente di Unichim, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo. Stabilisce le direttive per l'attuazione del programma di lavoro tecnico

La CCT riferisce al Consiglio Direttivo.

Art. 27 COMMISSIONI TECNICHE (CT)

Le Commissioni Tecniche operano nel rispetto dei Regolamenti e delle Procedure UNI applicabili.

La composizione delle CT deve assicurare l'equilibrata rappresentanza delle parti economiche e sociali interessate.

Le CT hanno il compito di:

- elaborare i progetti di documenti normativi e di ulteriori documenti tecnici nei settori di loro rispettiva competenza;
- seguire l'evoluzione dei progetti normativi europei e internazionali, garantendo la partecipazione di esperti addetti ai tavoli di normazione;
- costituire un'interfaccia tecnica con i gruppi di lavoro di Enti terzi.
- stabilire le direttive per l'attuazione del programma di lavoro tecnico;
- ratificare la costituzione e lo scioglimento, su proposta del Presidente, delle Commissioni e dei Gruppi Operativi;

TITOLO VI
MODIFICAZIONI DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**Art. 28**
MODIFICAZIONI STATUTARIE

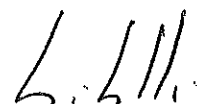
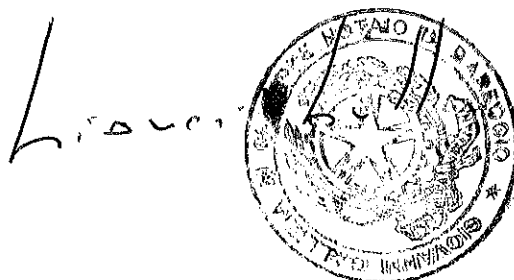
Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con i quorum previsti all'art. 14.

Ai Soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modifiche adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare per lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata – P.E.C. entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

ART 29
SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, su proposta assunta dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta di voti spettanti ai consiglieri ovvero su proposta scritta da tanti soci che rappresentino almeno un quarto del totale dei voti spettanti a tutti i soci.

Tale Assemblea, da convocarsi tramite Posta Elettronica Certificata – P.E.C. con le modalità di cui all'art. 12, delibera validamente con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati. L'Assemblea nomina un Collegio di liquidatori composto da non meno di tre componenti e ne determina i poteri. L'Assemblea determina altresì le modalità di devoluzione del patrimonio dell'Ente ad altra associazione con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità, secondo quanto stabilisce l'art. 31 del Codice Civile.



Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale